



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 4/14 DEL 5.2.2014

Oggetto: Manuale accreditamento dei provider regionali ECM.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore gestione del personale delle aziende sanitarie, programmazione della formazione di base e continua del personale del servizio sanitario regionale e delle proposte del Gruppo Tecnico regionale ECM per la formazione continua in sanità, fa presente che:

- con il D.Lgs. n. 229/1999, modificativo ed integrativo del D.Lgs. n. 502/1992, è stato introdotto l'obbligo dell'Educazione continua in sanità (ECM) per gli operatori sanitari con la definizione delle finalità, dei soggetti coinvolti e delle modalità di attuazione;
- con la deliberazione della Giunta regionale del 28 novembre 2006, n. 49/13, è stato istituito il Sistema regionale ECM, riconoscendo nella formazione continua una funzione strategica per il miglioramento della qualità dei servizi e per favorire lo sviluppo di processi innovativi nelle organizzazioni sanitarie e socio-sanitarie;
- con la deliberazione della Giunta regionale del 23 dicembre 2011, n. 52/94, recante “Modello di accreditamento dei provider ECM nella Regione Sardegna” sono state approvate le procedure di accreditamento dei soggetti pubblici e privati ed i relativi requisiti minimi e standard di riferimento;
- con l'Accordo Stato Regioni del 19 aprile 2012 (Rep. Atti n. 101/CSR), recante “Linee guida per i Manuali di accreditamento dei provider ECM” sono state avviate le procedure per l'elaborazione del Manuale di accreditamento dei provider;
- con la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2013, n. 21/17, recante “Il nuovo sistema di governance dell'ECM regionale” è stato delineato un riordino complessivo del sistema ECM regionale sulla base dei contenuti dell'Accordo Stato e Regioni del 19 aprile 2012 che definisce i requisiti minimi e standard per l'accREDITamento dei provider.

Sulla base di queste premesse normative la Regione Sardegna, prendendo in esame la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, intende approvare il nuovo Manuale



di accreditamento dei provider ECM, per consentire l'uniformità delle attività di accreditamento dei provider pubblici e privati.

L'Assessore, preso atto che:

- il processo di accreditamento dei provider, in qualità di organizzatori e produttori di formazione ECM e assegnatari diretti dei crediti formativi, è un percorso qualificante per mantenere, sviluppare ed incrementare le conoscenze, le competenze e le performance degli operatori della sanità a livello regionale;
- si è delineato un nuovo sistema ECM, integrato e solidale con il livello nazionale, che assicura l'omogeneità su tutto il territorio regionale del livello di governo e controllo di programmi formativi orientati alla continua qualificazione professionale degli operatori sanitari;
- si rende necessario ridefinire i requisiti minimi e le modalità di accreditamento dei provider sulla base delle indicazioni contenute nell'ultimo Accordo Stato e Regioni del 19 aprile 2012;
- le funzioni di programmazione e controllo del sistema di formazione continua in sanità sono svolte dal Gruppo Tecnico ECM, organo tecnico-scientifico istituito con il decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità n. 55 del 15 ottobre 2012, a cui sono assegnate anche le funzioni di supporto ai competenti livelli istituzionali del sistema ECM (Delib.G.R. n. 21/17 del 5 giugno 2013) e svolte precedentemente dalla Commissione regionale per la formazione continua,

ritenuto inoltre che:

- il nuovo Sistema di formazione regionale, avviato sulla base dei precedenti Accordi sanciti dalla Conferenza Stato-Regioni, è uno strumento indispensabile per promuovere lo sviluppo professionale degli operatori sanitari e per garantire nel tempo la qualità e l'innovazione dei servizi sanitari e socio-sanitari;
- sia opportuno adottare il nuovo manuale di accreditamento dei provider pubblici e privati, in sostituzione del precedente approvato dalla Giunta con la deliberazione n. 32/74 del 24 luglio 2012, sulla base dei documenti predisposti dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua (CNFC), consentendo così alla Regione Sardegna di ottemperare alle predette disposizioni a garanzia della coerenza del sistema di accreditamento regionale alle modalità definite a livello nazionale;



- sia necessario ridefinire i compiti del Gruppo Tecnico ECM in relazione agli adeguamenti normativi legati all'applicazione delle nuove disposizioni dettate dall'Accordo Stato e Regioni del 19 aprile 2012,

propone di approvare il nuovo manuale di accreditamento dei provider per il Sistema ECM regionale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di approvare il nuovo “Manuale di accreditamento dei provider”, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, sostitutivo di quello approvato precedentemente con la deliberazione n. 32/74 del 24 luglio 2012, quale applicazione del nuovo sistema regionale di formazione continua in sanità, per la messa in atto delle procedure di accreditamento dei provider regionali secondo le disposizioni del citato Accordo Stato e Regioni del 19 aprile 2012;
- di sottoporre il nuovo “Manuale di accreditamento dei provider ECM” alla valutazione di congruità da parte della Commissione Nazionale per la Formazione Continua (CNFC), successivamente all'adozione dell'atto da parte della Giunta regionale, ai sensi di quanto stabilito nell'Accordo Stato e Regioni del 19 aprile 2012;
- di ridefinire, in relazione al nuovo assetto del sistema regionale ECM, in maniera specifica, le funzioni del Gruppo Tecnico ECM a cui sono affidate specifiche funzioni riguardanti:
 1. adozione, sperimentazione ed approvazione del modello di governance del sistema ECM a livello regionale;
 2. cura dei rapporti con i livelli istituzionali del sistema ECM a livello nazionale, regionale e locale;
 3. gestione e controllo dell'anagrafe formativa regionale degli operatori sanitari;
 4. elaborazione, applicazione e valutazione dei criteri e dei requisiti minimi di accreditamento dei provider pubblici e privati a livello regionale;
 5. approvazione delle procedure di accreditamento dei provider pubblici e privati, valutazione documentale, visite di audit e proposta di accreditamento dei provider;
 6. audit di mantenimento dell'accREDITamento dei provider;



7. applicazione dei criteri per lo svolgimento degli eventi e dei programmi formativi e attribuzione dei crediti per tipologie formative;
 8. individuazione degli obiettivi formativi regionali e loro distribuzione per aree d'intervento;
 9. stesura delle linee guida regionali e relativa approvazione (piani formativi, manuale qualità e delle procedure, documento di valutazione dei rischi, gestione economica degli eventi e programmi formativi, sponsorizzazioni, etc.);
 10. monitoraggio e controllo della corretta applicazione dei piani formativi (annuale/poliennale) per singolo provider e controllo dei livelli di coerenza rispetto agli obiettivi nazionali e regionali;
 11. verifica della qualità formativa del singolo provider, attraverso l'attività svolta dall'Osservatorio regionale per la qualità della formazione in sanità (ORFoCS);
 12. monitoraggio dell'offerta formativa in termini qualitativi (coerenza eventi accreditati/realizzati, coerenza eventi/obiettivi formativi per singolo provider) e quantitativi (tipologie eventi realizzati, copertura crediti per professioni, offerta formativa in rapporto alle risorse e alla sostenibilità economica);
 13. definizione dei criteri e dei contenuti per la gestione e controllo dei "dossier formativi", individuale e di gruppo;
 14. sperimentazione, gestione e controllo del sistema informativo-informatico sulla piattaforma Agenas-Sarecm;
 15. progettazione, realizzazione e controllo di percorsi di formazione su base regionale;
 16. elaborazione di un rapporto annuale sulle attività ECM nella Regione Sardegna;
- di fare riserva di procedere ad eventuali ed opportuni adeguamenti con successivi provvedimenti qualora dovessero intervenire nuove disposizioni in materia di ECM.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci